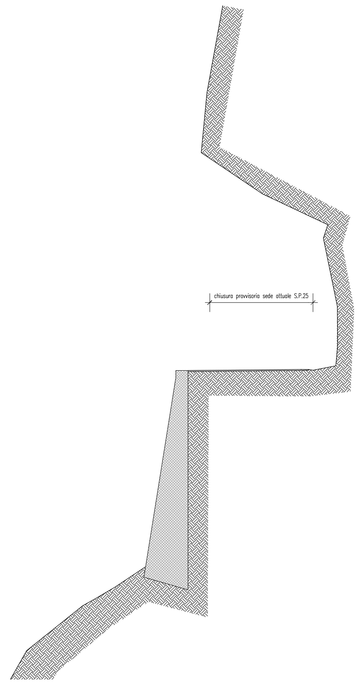
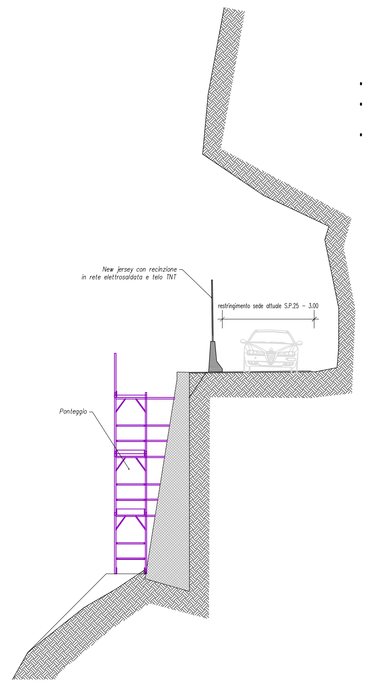
REALIZZAZIONE OPERE 2-3
STATO DI FATTO

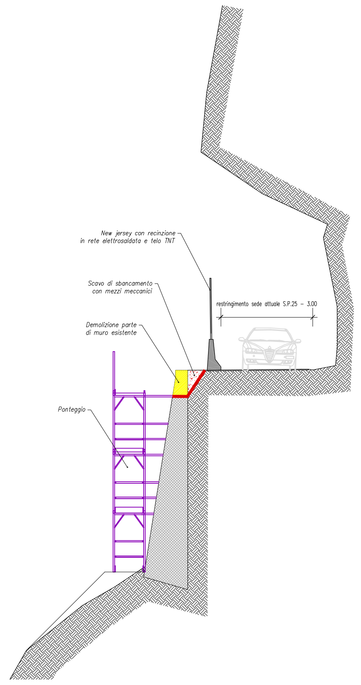


REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 1



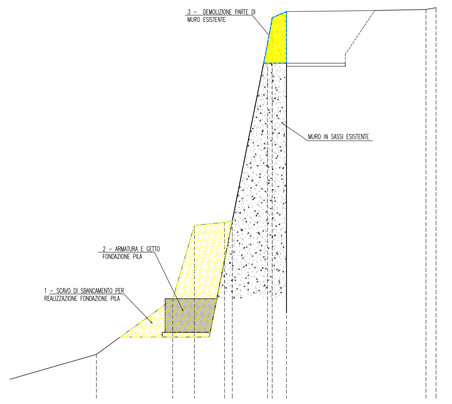
- RESTRINGIMENTO SEDE ATTUALE SP 25 FINO A 3.00m PER CIRCOLAZIONE A SENSO UNICO ALTERNATO;
- POSA NEW JERSEY CON RECINZIONE IN RETE ELETTROSALDATA E TELO TNT PER PROTEZIONE AREA DI CANTIERE;
- PREDISPOSIZIONE IMPALCATO DI PROTEZIONE A VALLE DELL'INTERVENTO OPERA 3;

REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 2

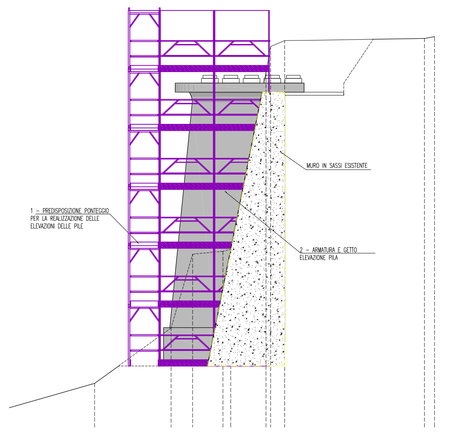


- DEMOLIZIONE PARTE DI MURO ESISTENTE;
- SCAVO DI SBANCAMENTO CON MEZZI MECCANICI;

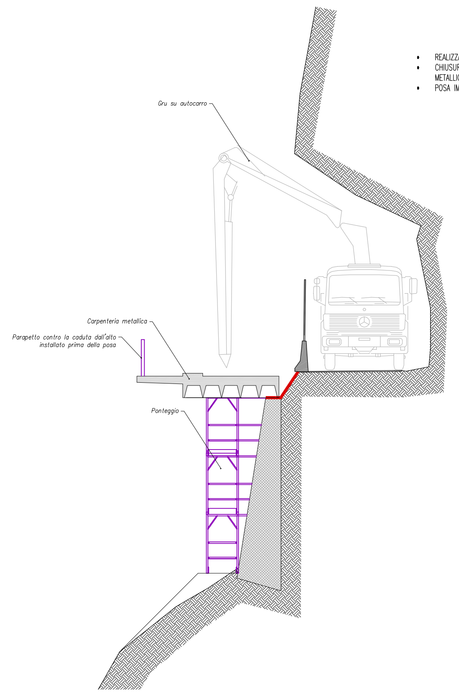
PARTICOLARE REALIZZAZIONE PILA
FASE 1



PARTICOLARE REALIZZAZIONE PILA
FASE 2

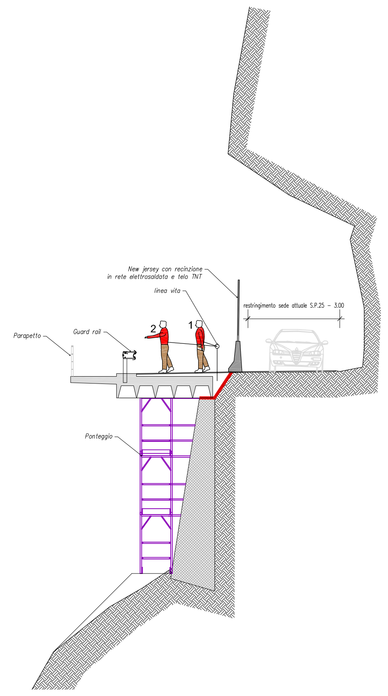


REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 3



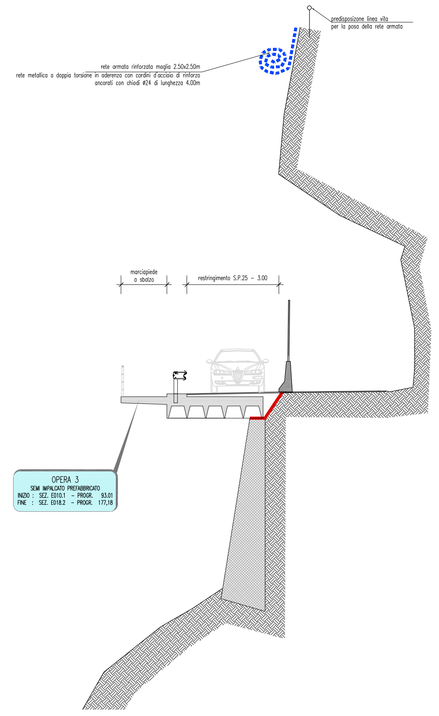
- REALIZZAZIONE PILE DI SOSTEGNO IMPALCATO;
- CHIUSURA PROVVISORIA TRATTO PER POSA IMPALCATO METALLICO;
- POSA IMPALCATO METALLICO;

REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 4



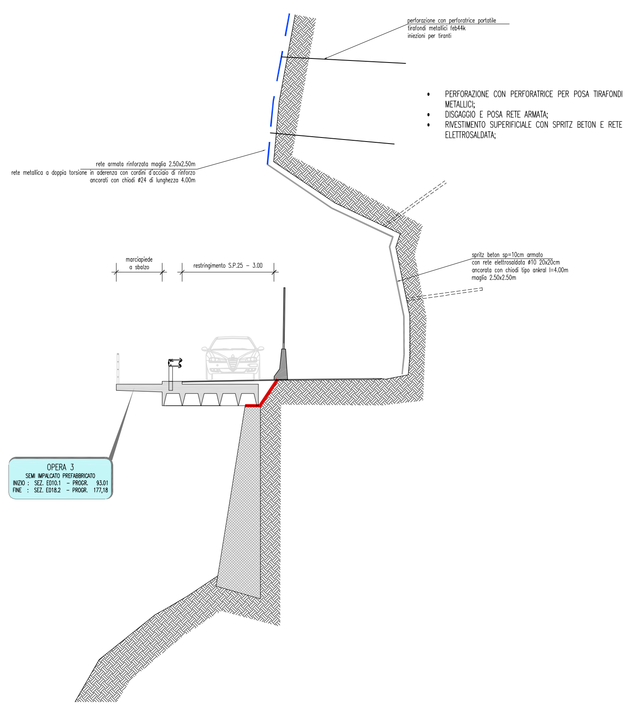
- PREDISPOSIZIONE LINEA VITA;
- POSA PARAPETTO PERCORSO PEDONALE E GUARD RAIL;
- POSA PACCHETTO STRADALE;

REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 5



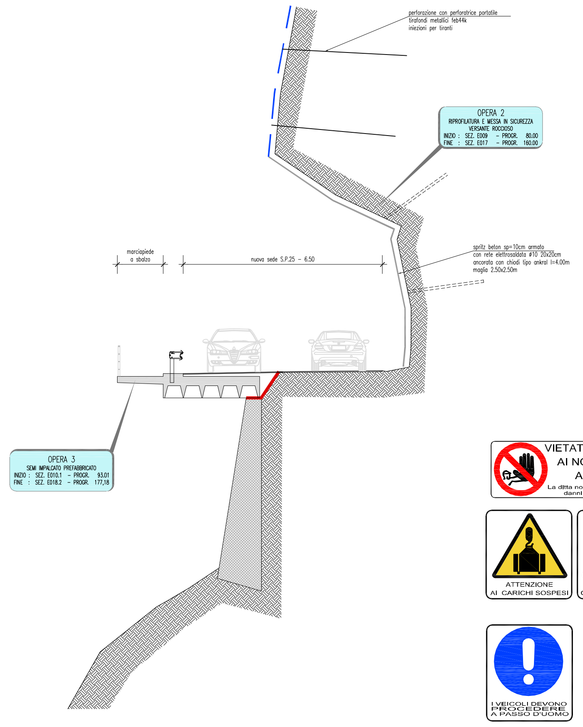
- SPOSTAMENTO NEW JERSEY ED APERTURA AL TRAFFICO CORSIA DI VALLE;
- CHIUSURA CORSIA MONTE PER REALIZZAZIONE OPERA 2;
- PREDISPOSIZIONE LINEA VITA;

REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 6



- PERFORAZIONE CON PERFORATRICE PER POSA TRAFONDI METALLICI;
- DISGAGGIO E POSA RETE ARMATA;
- RINSTIMENTO SUPERFICIALE CON SPRITZ BETON E RETE ELETTROSALDATA;

REALIZZAZIONE OPERE 2-3
FASE 7



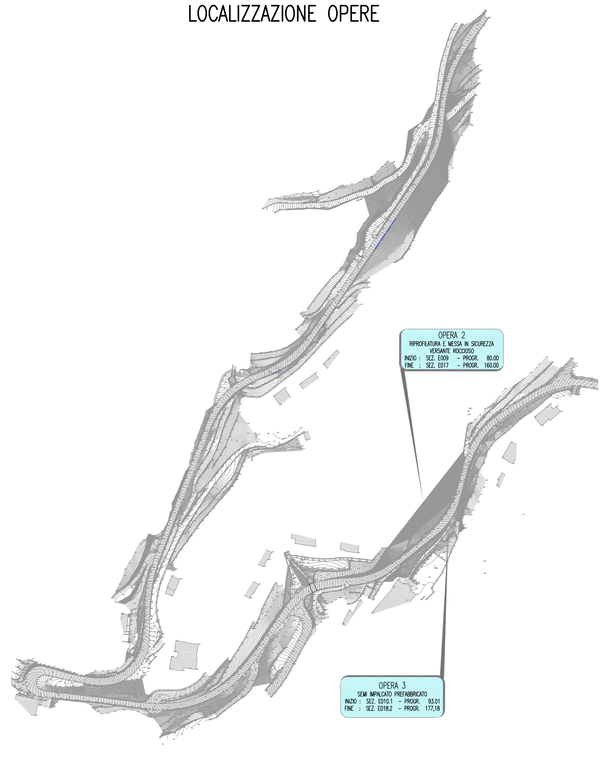
PRESCRZIONI PER LA SICUREZZA

Cesoiatura e getto
I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il disboscamento dei depositi devono essere sciolti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti, sgombre da attrezzature, materiali o altro capaci di ostacolare il cammino degli operatori e non scivolose come il resto dell'area di cantiere percorribile a piedi.
Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.
Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina.
Le vie d'accesso ai posti di lavoro devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.
Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
Anche per i mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri.
Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.
All'interno del cantiere la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a secondo delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.
La movimentazione dei carichi a mezzo degli apparecchi di sollevamento deve essere segnalata affinché il personale non strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico possa allontanarsi. Il percorso dei carichi da movimentare con i mezzi meccanici non deve interferire con le lavorazioni in corso; quando questo non sia tecnicamente realizzabile, la manovra deve essere tempestivamente segnalata per permettere a lavoratori di allontanarsi.
Tutti i femi di ripresa o comunque tali da comportare pericoli di taglio dovranno essere opportunamente protetti con "cappucci" in grado di impedire tagli e perforazioni anche in caso di caduta.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scavi e rinterri
Prima di iniziare le operazioni di scavo deve essere stata accertata l'assenza di sottoservizi interrati od altre aree d'intervento.
La loro presenza dovrà comportare l'individuazione di una procedura (sentiti i tecnici dell'ente gestore degli impianti) per far svanire la lavorazione in sicurezza.
Le attività di scavo non devono presentare sovrapposizioni spazio-temporali con altre lavorazioni.
In questa fase lavorativa le persone presenti nell'area di intervento possono essere solo quelle strettamente necessarie allo svolgimento dei lavori. Le persone non direttamente addette vanno allontanate dal direttore tecnico di cantiere o un suo collaboratore.
È fatto assoluto divieto di lavorare o sostare nel raggio d'azione o posizionamento di mezzi meccanici quando questi sono in funzione.
Ponteggi

LOCALIZZAZIONE OPERE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE
Ufficio Strutture Stradali

OPERA N. 330

LAVORI DI SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA S.P. 25 DI GARNIGA A COVELO DAL KM 4,300 AL KM 5,700 CIRCA.

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO TAVOLA : OPERA 2-3 FASI DI REALIZZAZIONE

N. TAVOLA : E S 03 02

Agg. Num. : 1

DATA REDAZIONE: OTTOBRE 2011

DATA ULT. AGG.: MAGGIO 2012

SCALA : 1:100

PROGETTAZIONE :

PROGETTISTA :
Dott.Ing. Paolo Nicolussi Paolaz

COLLABORATORI INTERNI:
Ing. Alessio Bertò
Geom. Claudio Iori
Geom. Rosario Sala
Geom. Mario Moser
Geom. Emanuele Furlan

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE :

ELABORAZIONI COMPUTERIZZATE, RILIEVI E CALCOLI STATICI:
Dott.Ing. Edoardo Iob
Ingegneri Consulenti associati I.C. S.r.l.

GEOLOGIA:
Dott.Geol. Mario Cavattoni

COORDINATORE PER LA SICUREZZA :
Dott.Ing. Raffaele Ferrari
Ingegneri Consulenti associati I.C. S.r.l.

SIGLA

Visto il IL DIRIGENTE :
Dott.Ing. Luciano Martorano

Visto il IL DIRIGENTE DELL'APOP:
dott. arch. Claudio Pisetta

TIMBRO :